

Bologna, 13 gennaio 2010

Agli Organi di Informazione
LL.SS.

COMUNICATO STAMPA

NON VOGLIAMO CHE I FORLIVESI TORNINO A BOLOGNA PER CURARSI. DIFENDIAMO LE NOSTRE ECCELLENZE

Domani mattina, in sede di conferenza dei capigruppo, **annuncerò la presentazione in Consiglio Regionale (in programma la prossima settimana) di un question time** dove chiederò che i controlli scrupolosi effettuati presso l'Ausl di Forlì vengano effettuati in eguale misura e con la medesima determinazione anche nelle altre ASL della Regione ed in particolare in quelle dell'Area Vasta Romagna.

Se la Giunta Regionale non dovesse procedere in questo modo, avallerebbe la tesi di chi, come me, vede nell'operazione non solo una "ritardata verifica" su conti a quanto pare mai controllati prima dalla struttura regionale, ma un vero e proprio piano mirato a ridimensionare il ruolo di eccellenza della sanità forlivese.

Non vorremmo che questa situazione, unica in Regione, passasse mediante il ripiano di bilancio **con tagli della spesa sulla pelle dei cittadini forlivesi, mediante il depotenziamento dei dipartimenti e dalla risoluzione dei contratti dei tanti medici, tecnici, infermieri precari in essere, personale fondamentale anche per garantire la permanenza a Forlì di quei validi professionisti che assicurano alla struttura forlivese le punte di eccellenza da più parte riconosciute.**

Non vogliamo tornare indietro, ai tempi in cui i forlivesi, per curarsi, dovevano migrare a Bologna o Ravenna.

Se la Regione non dovesse intervenire in egual modo nelle altre ASL, sarà evidente che tale operazione rappresenta solo uno strumento politico utilizzato per una limitazione dell'autonomia dell'Azienda forlivese a vantaggio di qualche altra ASL limitrofa.

Luca Bartolini